

## 5 aprile 2020 Domenica delle Palme. Verso la Pasqua imminente

Quest'anno gli eventi della Passione, Morte e Risurrezione di Gesù li rivivremo in modo tutto speciale, perché le circostanze della vita nella loro drammaticità, ce li avvicinano, anche senza alcun rito celebrativo esterno. Al dramma della Passione di Gesù si unisce il dramma che l'umanità sta vivendo in questo tempo. Alla Passione del Figlio di Dio si unisce la sofferenza che oggi affligge l'umanità, specialmente nelle persone toccate dal flagello del virus.

1. Gli eventi che i cristiani nei prossimi giorni evocheranno nella liturgia della **settimana santa** nelle loro case, virtualmente uniti con le celebrazioni fatte nelle Chiese vuote, li conosciamo bene: l'ingresso festoso di Gesù in Gerusalemme, l'ultima cena con i discepoli, l'istituzione della Eucaristia, l'agonia nell'orto degli ulivi, le umiliazioni nella via della croce, la morte.

Il significato di questi eventi non lo sapremo mai, perché raccontano la passione non solo di un innocente, ma del Figlio di Dio, Signore dell'universo, nel quale e in vista del quale tutto è stato creato, al quale tutto deve convergere...E questo resta avvolto nel mistero.

Gesù nel colloquio con Nicodemo ci ha dato una chiave interpretativa di questi eventi: *“Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo figlio...”* (Giov, 3,16)

Nella Passione e morte di Gesù si rivela l'amore di Dio per l'uomo. Per questo essi assumono il significato di glorificazione di Gesù Cristo (come egli stesso afferma). Facciamo fatica a capire questo. L'enunciato delle parole lo comprendiamo, ma il mistero che contengono non lo capiremo mai. Abbiamo bisogno che Dio ce lo dischiuda con la sua grazia. E dobbiamo chiederlo.

2. La vicenda che stiamo vivendo è segnata da una **passione universale**, da una sofferenza che investe tutta l'umanità e avrà conseguenze notevoli sulla vita sociale. Di questa sofferenza siamo testimoni e attori. In alcune città una vera decimazione, soprattutto persone anziane o più deboli.

Questa sofferenza (che si aggiunge a quella causata da guerre, violenze, aborti, abusi sulle persone), attende di essere riscattata da una forza e da una luce che non possono venire che da un amore grande, dall'alto, da Dio che non abbandona l'uomo, anche se a volte si può avere l'impressione di un silenzio di Dio. Lo provò anche Gesù sulla croce.

Per un credente non c'è altra spiegazione. Tanta sofferenza, unita alla passione di Cristo, ha una capacità purificatrice e rigeneratrice dell'umanità. S.Paolo vede nelle sue sofferenze, unite alla Passione di Gesù, un valore coredentivo, un completamento della Passione di Cristo. (cf.Col. 1,24).

Questo in un orizzonte di fede, mentre su un piano puramente umano ogni sofferenza porta a riflettere sui veri valori che debbono guidare la vita, nella solidarietà e nella fraternità, valori che in questi giorni stiamo vivendo, aiutati anche dai mezzi nuovi di comunicazione.

Ci si è riscoperti fratelli, accomunati dalla medesima prova, vicini, anche se fisicamente a distanza di un metro. A dare speranza, a tutti, credenti e non, si è stagliata la figura di Papa Francesco che nella sua solitudine in una piazza deserta ha implorato l'aiuto di Dio per l'umanità.

3. Per noi cristiani l'evento che fonda la speranza dell'uomo, andando oltre i confini del tempo, è la **Risurrezione di Gesù Cristo**. È lui che ha vinto la morte, è lui che tiene le redini della storia. La Pasqua del Signore getta luce sul futuro dell'uomo e apre alla speranza. Sono stati sconfitti i grandi

nemici dell'uomo: la morte e il peccato. Il Risorto segna l'inizio di una nuova creazione. E' la ragione e il fondamento della speranza cristiana. Forse non è senza significato che la pandemia e lo sconvolgimento che ha creato nel mondo abbia di fatto largamente coinciso con il periodo quaresimale, tempo di purificazione, e che gli albori della ripresa coincidano con la Pasqua.

Una coincidenza forse casuale che potrebbe assumere un valore simbolico. Una speranza che portiamo nel cuore. E' l'augurio ci facciamo. (Don Fiorenzo Facchini)